

La protesta dell'Udc all'ambasciata libica

«Basta inchini davanti al dittatore»

■ «Basta inchini al dittatore libico», è la scritta sui manifesti esposti ieri da una delegazione dell'Udc davanti all'ambasciata libica in via Nomentana, a Roma, per protestare contro la visita di Silvio Berlusconi a Tripoli. Lorenzo Cesa, segretario del partito non usa giri di parole: «Riteniamo che inchinarsi di fronte a dei dittatori sia sbagliato. In Libia vige un regime dittatoriale senza controlli internazionali, dove i diritti umani e la libertà delle persone vengono ripetutamente violati. Il trattato di amicizia italo-libico è un accordo costosissimo per noi, perché 5 mld di dollari potevano essere investiti a sostegno delle nostre imprese, infrastrutture e famiglie».



Un momento della manifestazione

